

- b) cavalcavia progettati in base alla normativa del 1980, dimensionati per i seguenti schemi di carico (valori riferiti alla massa complessiva del veicolo):
- carico distribuito pari a 2,18 ton/metro (compatibile con colonna di autocarri da 12 ton);
 - autocarro isolato da 31 ton.

Nelle suddette comunicazioni si raccomandava alle amministrazioni interessate, l'adozione, ove non già attuata, di provvedimenti limitativi della circolazione su tali opere tramite specifiche ordinanze e relativa cartellonistica, precisando al riguardo che in via generale l'apposizione di un divieto di transito per i veicoli con massa complessiva superiore alle 12 t. avrebbe garantito il pieno rispetto delle caratteristiche di progetto. Le amministrazioni di cui sopra avrebbero potuto autorizzare transiti con massa complessiva superiore a quella di progetto solo previa verifica e benestare tecnico rilasciato a titolo oneroso dalle nostre competenti Direzioni di Tronco.

In fase immediatamente successiva le Direzioni di Tronco Aspi intervennero direttamente per installare i cartelli di limitazione di transito in approccio ai cavalcavia sui quali le amministrazioni responsabili non erano ancora intervenute, reiterando la richiesta di regolarizzazione di tali situazioni.

A partire dallo scorso mese di novembre è stata avviata una nuova campagna di sensibilizzazione nei confronti dei medesimi soggetti proprietari della viabilità sovrappassante la nostra rete autostradale. Le Direzioni di Tronco hanno con l'occasione definito e comunicato uno schema di procedura finalizzato ad armonizzare comportamenti e costi relativi alle verifiche tecniche di nostra competenza sull'intero territorio nazionale, anche relativamente ai casi di passaggio di TE sui cavalcavia di I categoria eccedenti i limiti di massa ammessi alla libera circolazione di cui agli artt. 10 comma 8 e 62 del Codice della Strada.

Il suddetto schema prevede che ai fini dell'autorizzazione al transito sul cavalcavia di un veicolo o convoglio eccedente in massa i limiti di progetto dell'opera o quelli ammessi dal C.d.S. – autorizzazione che va richiesta ed è di competenza dell'ente proprietario e/o gestore della viabilità sovrappassante l'autostrada – lo stesso ente debba richiedere alla competente Direzione di Tronco Aspi le valutazioni tecniche necessarie ad accertare la compatibilità dello schema di carico da autorizzare con le caratteristiche strutturali dell'opera.

Tali verifiche, in funzione della massa e della configurazione del veicolo, potranno avvenire su tre diversi livelli con relativa differenziazione di oneri e compensi che le amministrazioni interessate dovranno corrispondere alle medesime Direzioni di Tronco prima del rilascio dell'eventuale nulla osta.

Livello 1

Sarà effettuata una comparazione diretta tra carichi totali del transito e carichi di progetto, a partire dalla configurazione del veicolo, dalle dimensioni di massima dell'impalcato (luce; ampiezza) e dalla classe del manufatto; in caso di esito favorevole il veicolo potrà viaggiare senza vincoli di traiettoria pur se con prescrizioni di velocità limitata e assenza di altri mezzi pesanti durante l'attraversamento.

Il costo della verifica di 1° livello, comprensivo delle spese di istruttoria, è pari ad euro **250** (duecentocinquanta) + IVA.

Qualora la verifica riguardi cavalcavia di II categoria e sia richiesta per autocarri, autoarticolati o autotreni di tipo comune (2, 3, 4 o 5 assi) aventi massa complessiva a pieno carico superiore ai carichi di progetto ma conforme ai limiti di cui all'art. 62 C.d.S., il relativo nulla osta potrà essere utilizzato dall'amministrazione richiedente per le autorizzazioni relative a tutti i veicoli di analoga massa e caratteristiche costruttive, fermo restando che tale valutazione ricadrà sotto l'esclusiva responsabilità dell'ente.

Ove invece la verifica riguardi cavalcavia di I categoria e l'amministrazione si trovi nella necessità di ripetere la procedura autorizzativa nei confronti di veicoli dichiaranti una identica configurazione di carico, potrà avvalersi sotto la propria responsabilità del nulla osta già rilasciato in precedenza dalla competente Direzione di Tronco. In tali casi si è raccomandata una scrupolosa verifica da parte degli uffici tecnici dell'ente richiedente degli schemi, delle masse e delle geometrie del transito per accertarne la corrispondenza esatta a precedenti già autorizzati.

Livello 2

Per i transiti che non superano la verifica di 1° livello, sarà effettuato un approfondimento finalizzato a verificare la ripartizione trasversale dei carichi in funzione della posizione e interasse delle travi. In caso di esito favorevole le prescrizioni imposte al veicolo riguarderanno anche la traiettoria (di norma centrale) da mantenere durante il transito sull'impalcato.

Il costo della verifica di 2° livello, comprensivo delle spese di istruttoria, è pari ad euro **500** (cinquecento) + IVA.

Per l'eventuale ripetizione di iter autorizzativi riguardanti identiche configurazioni di carico vale quanto già rappresentato nel punto precedente.

Livello 3

Tale livello di approfondimento prevede la verifica di dettaglio dell'opera, con determinazione degli effettivi rapporti di sfruttamento attraverso l'analisi dei disegni costruttivi degli elementi principali e degli schemi delle relative armature.

Il costo della verifica di 3° livello, comprensivo delle spese di istruttoria, è pari ad euro **1.000** (mille) + IVA.

Per l'eventuale ripetizione di iter autorizzativi riguardanti identiche configurazioni di carico vale quanto già rappresentato nel punto precedente.

E' stato infine precisato che analogamente a quanto stabilito dall'art. 19, comma 1, del DPR n.495/1992, le amministrazioni potranno il costo delle verifiche effettuate dalle nostre Direzioni di Tronco direttamente a carico del richiedente l'autorizzazione al transito sul cavalcavia, in aggiunta agli altri oneri ed indennizzi richiamati dal medesimo DPR.

Certi di aver fornito un quadro esaustivo sulle responsabilità, competenze e procedure ai fini della ammissibilità dei transiti sui cavalcavia autostradali e rimanendo a disposizione per ogni eventuale approfondimento, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

autostrade//per l'italia
Società per azioni
Direzione Centrale Operations
Coordinamento Viabilità e Operations
Enrico Valeri